

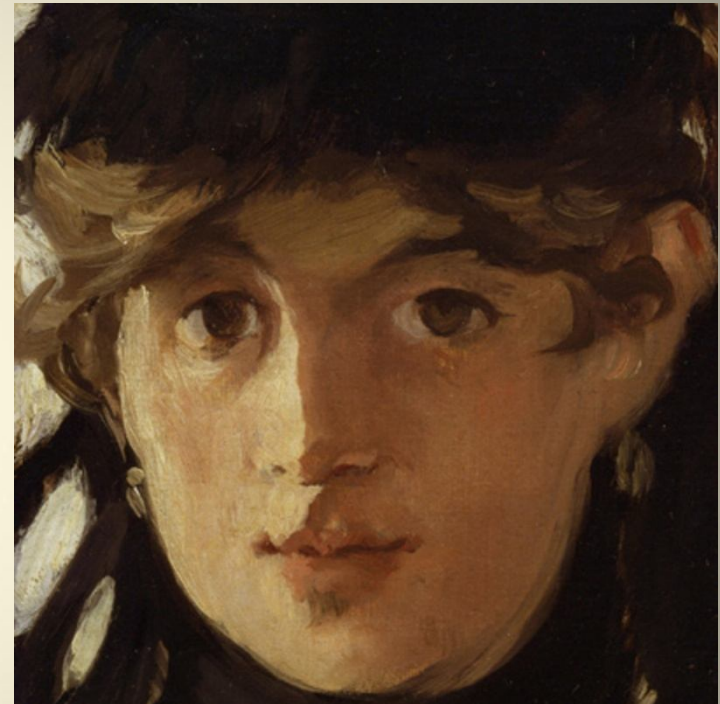
BERTHE MORISOT

La donna dell'Impressionismo

Una donna per l'arte

★ 14 gennaio 1841-Bourges(Francia)
✚ 2 marzo 1895-Parigi

Berthe Marie Pauline Morisot nacque nel gennaio 1841 a Parigi: è chiamata la donna dell'Impressionismo, accolta senza riserve e considerata un modello d'indipendenza e di talento oltre che di grazia. **Dal 1852**, insieme alla famiglia, si stabilisce per sempre a **Passy**, nei pressi di Parigi. Dopo aver studiato privatamente disegno e pittura sotto la guida del lionese **Guichard** (l'Ecole des Beaux-Arts non accetterà donne fino al 1897), la giovane Berthe fu allieva di **Camille Corot**, che le insegnò a dipingere "sul motivo", a diretto contatto con la natura. Dal maestro apprese la **libertà d'esecuzione** e l'**attenzione per gli effetti di luce** studiati sul vero, che costituiscono le premesse fondamentali per la sua adesione alla poetica impressionista.



Edouard Manet, particolare del dipinto *"Berthe Morisot con un mazzo di violette"* (1872); olio su tela, 55×40 cm, museo d'Orsay, Parigi

Berthe, che dal **1864** fu ammessa ai **Salon**, si dedicò alla **pittura en plein air** con sempre maggior convinzione. Nel **1874** prese parte alla prima **mostra degli Impressionisti** presso lo studio di **Nadar**, esponendo l'opera "*La culla*".



Berthe Morisot, "*La culla*" (1872); olio su tela, 255×438 cm, museo d'Orsay, Parigi

In questo celebre dipinto ritrae con pennellate molto intense la sorella, che ammira la figlia neonata Blanche, adagiata nella culla. Berthe Morisot amava rappresentare scene familiari, provava un grande sentimento di affetto nei confronti della sorella Edma e della piccola nipote. I colori che ha usato nella tela sono molto chiari: il bianco, il rosa che viene utilizzato per dipingere gli orli della copertina della culla, il grigio e l'azzurro.

Berthe partecipò a tutte le mostre impressioniste, eccetto a quelle del **1879**, perché in **attesa della figlia Julie**, che diventò in seguito uno dei soggetti principali dei suoi quadri, oltre a **paesaggi, ritratti en plein air, scene domestiche e familiari** (per ragioni “di convenienza”, poiché a una giovane artista donna-figura assai rara nella società di fine Ottocento-erano preclusi alcuni luoghi tipici della pittura impressionista, quali i caffè).



Berthe Morisot, “*Giovane donna in tenuta da ballo*” (1879); olio su tela, 71×54 cm, museo d'Orsay, Parigi



Berthe Morisot, Summer's Day (1879); olio su tela, 383 × 234 cm, National Portrait Gallery, Londra

La sua caratteristica fu quella di vivere la sua pittura e dipingere la sua vita. Alla serenità delle scene rappresentate si accorda una pittura costruita su **toni chiari**, con **pennellate rapide**, piene di **luce**. Nei suoi dipinti utilizzò anche **colori vivaci** e allo stesso tempo **decisi**.

Nel **1868** conobbe **Edouard Manet**, influente capofila dei giovani pittori-futuri protagonisti della stagione impressionista-che si battevano per il rinnovamento dell'arte. Berthe divenne la modella preferita di Manet, che la raffigurò in una bellissima serie di **ritratti** (nell'opera "*Il balcone*", nell'opera "*Berthe Morisot con un mazzo di violette*" e nell'opera "*Berthe Morisot con ventaglio*"). L'amicizia con il celebre pittore conduce l'artista verso la corrente artistica impressionistica e nel **1874** Berthe sposò il fratello di Edouard, **Eugène**; morirà a Parigi nel marzo 1895, a causa di una congestione polmonare.



Edouard Manet, "*Berthe Morisot con un mazzo di violette*" (1872); olio su tela, 55x40 cm, museo d'Orsay, Parigi



Edouard Manet, "*Berthe Morisot con ventaglio*" (1872); olio su tela, 60x45 cm, museo d'Orsay, Parigi



Edouard Manet, "*Il balcone*" (1872); olio su tela, 60x45 cm, museo d'Orsay, Parigi